

dal 24
al 30 giugno

- Poesie per la pace
- Ballo c... afromatico
- Serata Debussy

- Aperta Villa Medici
- Giungla e lupi

Arte

Ugo Attardi e il sogno della bellezza

Ugo Attardi - Galleria MR, via Garibaldi 53, fino al 15 luglio, ore 10/13 e 17/20

Massimo Riposati ha trasferito la sua galleria al 53 di via Garibaldi in locali magnifici e ha voluto cominciare alla grande con una vasta e bella mostra di pitture, gouaches e sculture recenti di Ugo Attardi. È un buon sogno, in una situazione non difficile per le arti a Roma, e se alla bellezza dei locali corrisponderà apertura culturale e freschezza di scoperte, di questa galleria si dovrà parlare spesso. Attardi, scultore e pittore, ha smesso di sorprendere da tempo: si vuol dire che, soprattutto nella scultura lignea monumentale, da alcuni anni dà splendidi e orrida forma a grandi figure maschili e femminili di una qualità enigmatica in quanto proprio nell'espressione di una suprema bellezza svelano un non so che di bestia-

le e di violento, di deforme anche. Oppure svelano eroticamente una bellezza altra, africana, nera che fa apparire la nostra bellezza bianca gracile, goffa, anonima, ridicola. Sfruttando il grande spazio della galleria Attardi ha montato una stanza dove, tranne un lume, tutti i mobili, gli oggetti e le sculture sono plasmati e costruiti da lui con effetti allucinati, strani, grotteschi per forme e per colori e tutti gravitano su una scultura lignea più grande del vero, levigata fino alla metamorfosi del legno in carne, prostrata da un sogno orrido che, nel letto, emerge con una testa allante, stupefacente per la qualità di sogno e di incubo. «Dormiva nella mia stanza» ha titolato Attardi questa magnifica figura di donna. Dal legno pulito sembra emanare una strana luce che amplifica il senso di incubo e di eros assai tormentato. Il corpo,



Due opere di Attardi



nella sua possente anatomia, è trattato come un sistema montagnoso e più ti avvicini e giri intorno e più scopri volumi e anfratti. Un capolavoro. Il motivo della stanza angosciosa è antico: Attardi cominciò a trattarlo in una serie di disegni sulla violenza che furono poi pubblicati, con un mio saggio, nel volume «Questo matto matto mondo assassino» (il titolo riprendeva parole di Swift per Hogarth); disegni che, per immaginazione e segno, hanno tanto contato nello sviluppo creativo del pittore e dello scultore. Qui, ci sono alcune tempe-

re su tavola, assai nuove per struttura ed espressività di colore ma impensabili senza quei disegni. Le prospettive multiple e distorte; gli oggetti; la finestra spalancata su una Roma di fango e di sangue; i carnefici e le vittime. «La Donna cantante» è un'altra scultura lignea nera sublime, di una regalità antica, coronata e avvolta da un mantello, intarsiato con figure di violenza, che fa trasparire monti e valli delle magnifiche forme del corpo alto due metri e settanta. Il legno che è dipinto a zone è trattato come fosse marmo puro; e l'esaltazione materica e manuale

potenza cento volte l'effetto di creatura da un altro mondo. Sculture così sarebbero piaciute al Bernini erotico delle forme femminili in orgasmo tra le pieghe. I forti dipinti, che danno sul notturno fesso, fangoso e sanguigno, non sono mai all'altezza immaginativa e formale ed esecutiva delle sculture. Così Attardi e che abbia visioni da incubo o si fissi su una bellezza scesa da un altro mondo umano, ci dice con grande forza, al presente, di un'energia umana aurorale.

Dario Micacchi

Musica

Campidoglio: i «Carmina» di Orff e la «Nona» per Sandro Pertini

CONCERTI DEL CAMPIDOGGLIO — Inaugurazione della stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia, giovedì, alle 21,30. Dirige il maestro Gerd Albrecht. In programma musiche di Carl Orff.

L'estate — questa volta puntualmente e ormai incombente (il caldo si è piazzato intorno a noi alla prestabilita scadenza meteorologica) — annuncia le sue stagioni musicali, puntuali anch'esse, più che mai. Si inaugura stasera la stagione estiva del Teatro dell'Opera, con la data (se ne dà l'annuncio in altra parte dell'«anteprima») e prenderà il via, giovedì, quella dell'Accademia di Santa Cecilia, in Piazza del Campidoglio. Si tratta di otto concerti (cinque sinfonici, tre cameristici) coinvolgenti autori e interpreti di prim'ordine.

Molte sono già le attese per la «Nona» di Beethoven, diretta da Lorin Maazel. La preziosa Sinfonia acquista un particolare rilievo per l'esecuzione, offerta il 4 luglio nel Palazzo del Quirinale, al Presidente della Repubblica. La sera dopo sarà eseguita al Campidoglio. Fanno spicco, tra gli altri, il concerto dedicato a Gershwin, quello suddiviso tra Liszt e Berlioz (la Grande sinfonia funebre e Trionfale), diretto da Pierluigi Urbini, e il concerto di chiusura, dedicato a Ciaikovskij, diretto da Yuri Aronovich. L'Orchestra da camera e il Complesso a fiati dell'Accademia cecilianiana divideranno i concerti del 4, 14 e 25 luglio. Sembrano un po' alti i prezzi: ventimila lire per i concerti sinfonici, con posto numerato (quindicimila per quelli cameristici). Ottomila e cinquemila lire, per i posti non numerati, non sono poche, tenuto conto che nella splendida Piazza, ci sono zone che non offrono alcuna garanzia d'ascolto. (c.v.)

PREHISTORIC MUSIC — Si conclude stasera, alle 21,30, nel Teatro di Via Montezucchio il ciclo di manifestazioni intitolate «Prehistoric Music», inventate ed eseguite da Pietro Gallina, Adriano Tirelli e Guido Zaccagnini, con la partecipazione di Jana Mrázova Zimmerman, soprano e vice recitante.

AL CASTELLO SI FA FAGOTTO — L'Associazione Amici di Castel Sant'Angelo, che svolge una lunga stagione esemplarmente articolata tra concertismo giovane e meno giovane, avente al centro un indugio sulle nuove esperienze (Nuovi Spazi Musicali), si concede, com'è giusto, un po' di tregua. È così il fagotto, per andare a vacanze. Il fagotto è preparato da uno straordinario solista: Domenico Losavio, un virtuoso di quello strumento, e un musicista. Losavio dà al fagotto una leggerezza sorprendente (quasi nasconde una parte dello strumento, come mettendoselo in tasca) e una intensità di suono, ricca di pathos e di attese. È il segreto di Losavio, che serve a rendere chiare le musiche di Hindemith, Dutilleul, Zbinden, Saint-Saëns, Mario Cesa e Aurelio Samori («Sette profili» in prima esecuzione assoluta, intelligentemente sospesi tra climi arcaici e sperimentali). L'entità del fagotto è accresciuta dalla partecipazione pianistica di Viti Dicorato. L'arri-vederci è a ottobre, con nuovi concerti fino al 14 dicembre (il sabato, alle ore 18).

PLATEA ESTATE ALL'ARA COELI — Fitto il programma che l'ACTAS continua, in questa settimana, all'Ara Coeli. Quarto sono gli appuntamenti. Il primo, domani sera, è con Ugo Lighi che interpreta pagine di Bach e Paganini per solo violino. Martedì, suonerà il vincitore del Concorso «Casagrande»: mercoledì sarà la volta di Lyda De Barberis (Quinto di Beethoven) e dei violinisti Julius e Uditia Haza (Doppio concerto di Vivaldi). Venerdì, Nicola Samale accompagnerà Maxence Larrieu (flauto) e Sergio Petricaroli (pianoforte), completando il programma con la Semiramide di Rossini e l'Incompiuta di Schubert.

FESTIVAL PONTINO A SERMONETA E FOSSANOVA — Il vincitore del «Casagrande» (suona nel pomeriggio di oggi a Terzi) — è una manifestazione che ha il suo peso. Se consideriamo che Boris Petruscsanski, Ivo Pogorelec e Alexander Lonquich sono stati i vincitori di precedenti edizioni — suonerà il primo luglio a Fossanova, presentato dal Festival Pontino, che prosegue, sabato 30 giugno, con il concerto, nel Castello di Sermoneta, del pianista Ronald Smith. Interessante il programma: accanto a pagine di Chopin (Mazurke e gli Studi dell'Op. 10), Smith presenta alcuni Studi di Charles-Henri Alkan (1813-1888), ammiratore e amico di Chopin, autore d'una vasta produzione pianistica.

TRIO «LUDWIG» AL GHIONE — Federico Agostini, Augusto Vismara e Ferdinando Liguori Caccaviello (violino, viola e violoncello) si presentano in Trio, mercoledì alle 21,30 (Teatro Ghione), con pagine del giovane Beethoven, raramente eseguite. Sarà un buon concerto che concorre anch'esso a dare alla settimana un timbro e un piglio tutt'altro che improntati a motivi di esclusivo opportunismo musicale o turistico. (c.v.)



Serata Debussy

Danza



Francesco Guccini

Stasera il Teatro dell'Opera — ore 20,30 — inaugura la stagione estiva, presentando — è molto attesa a Roma — nello stesso teatro, la compagnia del Ballet National de Marseille, diretta da Roland Petit. Il primo spettacolo è Notre Dame de Paris. Si tratta di mezzo il famoso romanzo di Victor Hugo, per cui, riprendendo la tradizione ottocentesca (si pensi ad Esmeralda), Roland Petit propone il cosiddetto balletto-racconto. La musica è di Maurice Jar-

re, autore, tra l'altro, della fortunata colonna sonora del film Il dottor Zivago. Le scene sono di René Allio; i costumi di Yves Saint-Laurent. Si replica nelle sere del 26, 29 e 30 giugno. Il 28 sarà la volta di una novità per l'Italia: Debussy: la musique et la danse, un balletto che ha anche il compito di concludere le manifestazioni romane in onore del compositore francese. Per l'uno e per l'altro spettacolo, l'Orchestra — del Teatro dell'Opera — sarà diretta dal maestro Jacques Bazire.

PopRock

Serate africane poi il «Banco» e Francesco Guccini

TOURE KUNDA — I concerti di questo gruppo di fratelli senegalesi sono in programma per domani e dopodomani al Foro Italico nella rassegna «Ballo», non solo organizzata dal Comune di Roma. Sono tra i più attesi di tutta la rassegna per la qualità della musica, del ritmo e delle armonie di questo gruppo che ha già conquistato il pubblico inglese e francese.

ORCHESTRA JAZIRA — Si esibiranno sempre al Foro Italico mercoledì e giovedì. È una «dance band» che comprende cinque elementi africani e cinque inglesi che esprimono al massimo livello lo stile caratteristico del Ghana con profondi intrecci con il rock. Una musica apprezzabile soprattutto dal vivo, perché direttamente intrecciata alla danza. Niente di più appropriato per la rassegna. Accanto al gruppo saranno sul palco anche i cinque Jazira Dancers.

BANCO — Il noto complesso romano si esibirà venerdì prossimo dal palco della Festa dell'Unità dedicata allo Sport nel parco di Piazza Primoli.

FRANCESCO GUCCINI — Dopo le fatiche (e il divertimento) del concerto offerto ad oltre centomila bolognesi per il suo ventesimo anno di attività, Francesco Guccini sarà presente anch'egli alla festa dell'Unità di Piazza Primoli sabato prossimo 30 giugno.

TENERA È LA NOTTE — La rassegna organizzata al Teatro Circo Spazioso ha una settimana piena. Martedì un vero e proprio happening con l'orchestra da palcoscenico di Testaccio. Mercoledì è di scena la Everyday Company di Roberta Escamilia Garrison, un giovedì lo spettacolo «Padroni del mondo».

QuestoQuello

- PER I TERREMOTATI — Il Coordinamento dei CRAL del Lazio organizza per il 27 giugno alle 21 al Teatro Olimpico uno spettacolo teatrale per i terremotati del Lazio. Parteciperanno Giorgio Braccardi, Gianfranco D'Angelo, Enrico Pieranunzi, Claudio Villa. Il costo dei biglietti è di 8000 lire e saranno disponibili il 25 e 26 presso la segreteria dei CRAL (Largo Focchetti, 8) e il 26 presso il teatro.
- ITALO EVANGELISTI — «Censimento di sospetti» è il titolo del volume di poesie di Italo Evangelisti che sarà presentato il 28 giugno alle 17,30 a Palazzo Braschi da Dario Bellezza, Ennio Calabà e Eugenio Ragni. Alla presentazione sarà presente l'autore che leggerà alcune liriche.
- DONNE PER LA PACE — Domani alle 21, al Teatro Flaminio, il recital di Pilar Castel dal titolo «Poesie di donne europee per la pace». Seguiranno alcune scene dello spettacolo «Sintesi Nucleare» della stessa Pilar Castel.
- DEDICATO AI RAPACI — Il 26 giugno alle 17, nella sala di

Palazzo Valentini, sarà presentato dal WWF e dalla LIPU il libro «Dedicato ai Rapaci».

- CIPIA — Mercoledì alle 17 presso l'Accademia Tiberina Eraldo Cavallaro terrà la conferenza «Esperienze di rasserenamento e autocostruzione con ipnosi e training autogeno». Martedì, nella sede di via Principe Umberto 85, Gruppo di iniziativa all'Esotericismo e alla Parapsicologia.
- L'IMMAGINARIO — Il Movimento Scuola Lavoro organizza martedì 26 alle 19 al Convento Occupato (via del Colosseo 61) il convegno «L'immaginario e la psicanalisi» con il prof. Carotenuto.
- VILLA MEDICI — Il 27 dalle 9 alle 13 sono organizzate visite guidate a Villa Medici e ai suoi giardini. L'appuntamento all'Accademia di Francia in viale Trinità dei Monti.

La grande occasione

Tutte le marche, benzina o diesel, a garanzia totale.

itwswagen

per chi sceglie VOLKSWAGEN

- EUR magliana 309 Tel. 5272841
- Lgtv. pietra papa 27 Tel. 5586674
- marconi 295 Tel. 5565327
- c.so francia Tel. 3276930

132 2.500 diesel	81 5.900.000	GOLF GTI	80 5.900.000
AUDI 100 CD SD	80 6.900.000	FIESTA 900	78 2.400.000
FIAT 127 diesel	82 5.400.000	FIESTA 900	77 1.900.000
RITMO CL diesel	81 5.900.000	HORIZON	82 5.400.000
PANDA 3D	83 5.600.000	HORIZON	79 1.900.000
GOLF GTI	81 7.400.000	HORIZON	78 1.400.000

RENAULT 5TS	81 4.900.000	A112 ABART	80 3.400.000
RENAULT SGLT 5p.	80 4.500.000	A112 ELITE	81 4.900.000
RENAULT 5TL	79 3.400.000	A112 ELEGANT	80 3.400.000
RENAULT 5TL	78 2.900.000	A112 ELEGANT	78 2.900.000
RENAULT 5TL	77 1.900.000	MINI METRO HLE	82 4.900.000
NUOVA RITMO 60	82 7.400.000	MINI CLUBMAN	77 1.900.000